

CIRCOLARE

San Marino 9 marzo 2022

PROTOCOLLO
CRS/SG-PAC/220309

VERSIONE
2022C1

GEST.DR
82.0a ↑

ADP
33.7a ↑

MXI Server
9.9i

MXI Desk
14.7

MXI AD
2.9c

MobileDesk
3.3

Webdesk
3.8a

MXI AsincDB
3.2a

MXI Shaker
8.2

PAN
2017B1

DELEGA F24

pag.3

- Inserimento multiplo di tributi a debito

CONTABILITÀ

pag.4

- Ratei/risconti e competenze: nuovi filtri di selezione

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

pag.6

CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni Livello Preview	Immediata
Installazioni Livello Full	Immediata
Installazioni Livello Medium	Immediata
Installazioni Livello Basic	Non disponibile
DVD/ISO nell'area download.passepartout.cloud	Non disponibile

AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Non richiesto	
Docuvision	Non richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Non richiesto	
Fiscali	Non richiesto	
Modulistica Fattura Elettronica XML	Non richiesto	
MexalDB	Non richiesto	

PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI

Delega F24: Inserimento tributi a debito doppi

È stata introdotta la possibilità, per i soli tributi a debito, di inserire più tributi manuali uguali tra loro (a parità di periodo di riferimento, codice regione, codice comune, ecc...).

Questa procedura può essere adottata dall'utente che non sfrutta gli automatismi del programma, i quali consentono mese per mese di elaborare i versamenti dovuti, ma che effettua l'inserimento dei pagamenti in modo del tutto manuale.

Ad esempio ora è possibile inserire diversi 1040 manuali riferiti allo stesso mese di riferimento e richiamarli in deleghe distinte oppure nella stessa delega.

Nella gestione tributi in fase di inserimento del debito, se viene rilevata la presenza di un tributo con uguali estremi viene chiesta conferma alla creazione di un tributo doppio. Nell'elenco a fianco al codice viene visualizzato un progressivo ad indicare la presenza di un doppio rispetto al tributo inizialmente inserito:

A03 - 08/03/2022 ROSSI MARIO A03 - Debiti/Crediti F24 Cambio azienda											
Tributo	Descrizione	Sezione	Provenienza	Periodo	Rif.	Sede/Ente	Scad./Inizio	Fine Utiliz	Deb/Cre	Importo	Residuo
1040	RITENUTE SU RE...	Erario	Manuale cont.	2017	0001				Debito	950,00	0,00
1040	RITENUTE SU RE...	Erario	Manuale cont.	2018	0003				Debito	400,12	0,00
1040	RITENUTE SU RE...	Erario	Manuale cont.	2020	0009				Debito	580,07	0,00
1040	RITENUTE SU RE...	Erario	Manuale cont.	2022	0003		19/04/22		Debito	110,00	110,00
1040 01	RITENUTE SU RE...	Erario	Manuale cont.	2022	0003		19/04/22		Debito	118,00	118,00
1040 02	RITENUTE SU RE...	Erario	Manuale cont.	2022	0003		19/04/22		Debito	400,00	400,00

Nella delega F24 i tributi possono essere esposti in deleghe separate oppure nella stessa delega come nell'esempio che segue:

SEZIONE ERARIO						
	codice tributo	rateazione/regione/ prov./mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati	
IMPOSTE DIRETTE - IVA RITENUTE ALLA FONTE ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI	1040	0003	2022	110,00	0,00	
	1040	0003	2022	118,00	0,00	
	1040	0003	2022	400,00	0,00	
				0,00	0,00	
				0,00	0,00	
				0,00	0,00	
	codice ufficio	codice atto		A	B	
			TOTALE	628,00	0,00	

Se per il mese in oggetto viene eseguita anche l'elaborazione del periodo selezionato, le eventuali ritenute rilevate vanno in aggiunta a quelle inserite dall'utente e sono inserite come tributo con provenienza 'Contabile'.

Vi sono dei limiti all'inserimento di tributi doppi:

- Non è consentito l'inserimento di tributi doppi manuali riferiti a pagamenti che prevedono un calcolo interessi annuali sulla quota di imposta da pagare. Esempio codici 1121, 1123 ed in generale tributi equivalenti che normalmente il programma gestisce tramite il quadro RQ della dichiarazione redditi.
- Non è consentito l'inserimento di tributi manuali doppi INPS relativi ai pagamenti dei contributi IVS sul reddito eccedente il minimale e gestione separata (CP/CPR, AP/APR, P10/P10R, PXX/PXXR) che normalmente il programma gestisce tramite il quadro RR della dichiarazione redditi.
- Per quanto riguarda i tributi relativi alla dichiarazione redditi, la procedura attua controlli e automatismi articolati per la loro determinazione, necessari al corretto sviluppo dei calcoli.

Questo comporta che nel caso in cui si inserisca un tributo Manuale relativo ai redditi (4001, 2003, 3800, ecc.), al calcolo della dichiarazione questo verrà sovrascritto con il tributo automatico Redditi, mantenendo tutti gli utilizzi fatti. Nel tributo automatico Redditi il calcolo imposterà l'importo iniziale con un valore pari al risultato della dichiarazione.

Ne consegue che, in presenza di inserimenti manuali e successivo ricalcolo della dichiarazione, nei tributi automatici Redditi potrebbero verificarsi casi di residui positivi o negativi, di importo corrispondente al tributo precedentemente inserito a mano.

Esempio:

La dichiarazione determina il Saldo + primo acconto contenente un 4001 con provenienza Redditi a debito di 1.000 Euro. La delega viene pagata e marcata definitiva.

Successivamente l'utente inserisce un altro 4001 con provenienza manuale a debito di 200 e lo inserisce in un'altra delega.

Supponendo di non avere fatto modifiche alla dichiarazione, il calcolo pratica segnalerà la presenza di un 4001 manuale e lo sovrascriverà con quello Redditi, per un valore iniziale di 1.000, un utilizzo di 1.200 (1.000 nel saldo+primo acconto e 200 nella delega manuale) ed un residuo negativo di 200. La presenza di un residuo negativo non influenza in ogni caso la delega manuale precedente fatta che rimane inalterata.

Si ricorda che il pulsante Utilizzi tributo [F7] dettaglia sempre tutti gli utilizzi relativi al tributo selezionato, da cui si può evincere l'eventuale causa di un residuo positivo o negativo.

Ratei/risconti e Competenze – Nuovi filtri di selezione

Con questa versione sono stati introdotti due nuovi campi di filtro per i ratei/risconti e competenze.

Il primo campo aggiunto è **"Filtro automatico"**, che consente di visualizzare i vari elementi dell'archivio in modo "intelligente", in funzione della data di lavoro con cui si entra nel programma, del periodo di competenza dei singoli elementi, della loro contabilizzazione o meno, ecc.

Entrando nella funzione "Ratei/risconti e competenze", l'elenco che viene visualizzato in prima battuta è quello ottenuto con l'applicazione del filtro automatico.

I criteri di visualizzazione di questo filtro sono i seguenti:

- Tutte le tipologie di elementi diversi da COSTI DI COMPETENZA (X) e RICAVALI DI COMPETENZA (Y) che hanno il campo "Data di contabilizzazione" vuoto vengono sempre visualizzati, indipendentemente dal periodo di competenza (ad esempio, si opera nel programma con data 07/03/2022 ed in archivio è presente un "risconto attivo" con competenza 01/04/2020 – 31/03/2021 che non ha alcuna data di contabilizzazione: in questo caso il risconto viene visualizzato nell'elenco anche se la sua competenza non rientra nell'anno corrente; la motivazione è proprio perché la condizione appena descritta rappresenta una situazione "non ordinaria" – a rigor di logica il risconto dovrebbe essere stato contabilizzato in data 31 dicembre 2020 – e potrebbe quindi essere utile per individuare eventuali dimenticanze e/o situazioni problematiche legate a quel determinato risconto).
- RATEI ATTIVI (A) e RATEI PASSIVI (B) vengono visualizzati quando si opera in una data in cui hanno una parte di competenza (ad esempio un "rateo attivo" con competenza 01/02/2021 – 31/01/2022 viene visualizzato quando si opera nel programma sia con una data dell'anno 2021 che del 2022; se il rateo ha data di contabilizzazione 31/12/2021 non viene visualizzato né entrando in una data antecedente al 2021, né entrando in una data superiore al 2022).

- RISCONTI ATTIVI (C) e RISCONTI PASSIVI (D) vengono visualizzati quando si opera in una data in cui hanno una parte di competenza (ad esempio un “risconto passivo” con competenza 01/05/2019 – 30/04/2022 viene visualizzato quando si opera nel programma negli anni 2019, 2020, 2021 e 2022; se il risconto ha una data di contabilizzazione 31/12/2021 – ultimo anno in cui il risconto può essere contabilizzato – questo non viene più visualizzato entrando nel programma in una data superiore al 2022; se invece la data di contabilizzazione è di un anno precedente al 2021, il risconto viene comunque visualizzato in quanto non ha ancora terminato la sua evoluzione in termini di possibilità di contabilizzazione).
- FATTURE DA RICEVERE (E) e FATTURE DA EMETTERE (F) vengono visualizzate quando si opera nel programma nell’anno in cui il documento è stato registrato in primanota oppure nell’anno in cui si manifesta la competenza economica dell’elemento (ad esempio una “fattura da ricevere” registrata in primanota in data 25/01/2022, con competenza 01/11/2021 – 31/12/2021, viene visualizzata sia nell’anno 2021 che nell’anno 2022; se la fattura da ricevere ha una data di contabilizzazione 31/12/2021, questa non viene più visualizzata entrando nel programma in una data superiore al 2022).
- COSTI ANTICIPATI (G) e RICAVI ANTICIPATI (H) vengono visualizzati quando si opera in una data in cui hanno una parte di competenza oppure se hanno una competenza futura rispetto alla data di lavoro (ad esempio un “ricavo anticipato” con competenza 01/01/2023 – 31/12/2023 registrato in primanota in data 20/12/2022 viene sicuramente visualizzato quando si opera nel programma nell’anno 2023, in quanto in questo anno ha la sua reale competenza, ma viene visualizzato anche nell’anno 2022 in quanto la sua competenza deve ancora manifestarsi e quindi deve poter essere contabilizzato di anno in anno al fine di “spostarlo in avanti” fino a quando non si giungerà all’anno in cui si verificherà la sua competenza).
- COSTI DI COMPETENZA (X) e RICAVI DI COMPETENZA (Y) vengono visualizzati solo nell’anno in cui ricade la loro competenza (ad esempio un “ricavo di competenza” con un periodo che va dal 01/06/2022 al 31/07/2022 viene visualizzato nell’elenco solo se si opera nell’anno 2022).

Una volta abilitato il filtro automatico (parametro spuntato), gli altri campi della videata non sono accessibili; per potervi accedere è indispensabile disabilitarlo.

L’altro campo aggiunto all’interno del filtro è “**Elementi contabilizzati**” (Sol. 56506), che consente di selezionare le VARIE competenze economiche presenti in archivio in funzione o meno della data di contabilizzazione. Sono accettati i seguenti valori:

- T = TUTTI. Vengono riportati nell’elenco tutti gli elementi, sia che abbiano una data di contabilizzazione sia che non ce l’abbiano. Se nei campi successivi si imposta un range di date di contabilizzazione, vengono inclusi sempre tutti gli elementi non contabilizzati (data contabilizzazione vuota) e quelli che hanno data contabilizzazione che ricade nell’intervallo specificato.
- S = SOLO I CONTABILIZZATI. Vengono riportati nell’elenco SOLO gli elementi che hanno una data di contabilizzazione. Se nei campi successivi si imposta un range di date di contabilizzazione, vengono incluse SOLO gli elementi la cui data di contabilizzazione ricade nell’intervallo specificato.
- N = SOLO I NON CONTABILIZZATI. Vengono riportati nell’elenco SOLO quegli elementi che NON hanno una data di contabilizzazione (i due campi successivi vengono azzerati e non sono di input).

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

Aggiornamento Archivi

CONVERSIONE NUOVA F24: Nel caso in cui fosse presente un ravvedimento con tributo INPS interessi (CPI, API, DPPI), in fase di aggiornamento deleghe F24 da vecchia a nuova gestione, veniva restituito il seguente errore: Tipo record diverso da utilizzi Debiti/Crediti (Sol. 65379).

Azienda

STAMPA DATI AZIENALI: Per le aziende che non avevano ancora creato l'anno attuale come anno gestito, la stampa 'Dati generali aziende' modulo -EXCEL eseguito da azienda STD, impostava erroneamente il tipo azienda Professionista anziché Impresa (Sol. 65375).

Contabilità

INCASSI E PAGAMENTI – SALDACONTO CLIENTI/FORNITORI: Nel saldaconto clienti/fornitori, nella configurazione elenco modificando la dimensione della colonna della descrizione (da 20 a 40), dopo aver eseguito il pagamento di una o più rate, in fondo i totali venivano incolonnati in maniera errata (Sol. 65335).

RATEI/RISCONTI E COMPETENZE: Nell'archivio "Ratei/risconti e competenze" veniva erroneamente impostato il filtro "Dalla data competenza - alla data competenza" con il valore 01/01/AAAA (anno della data di ingresso nel programma). Questa impostazione "nascondeva" gli elementi da contabilizzare nelle scritture di fine anno, soprattutto nell'anno precedente a quello aperto (Sol. 65372).

GESTIONE RITENUTE – QUIETANZE CERTIFICAZIONI RDA: L'ordinamento a video delle quietanze non funzionava correttamente mentre l'ordinamento in stampa era corretto (Sol.65403).

Magazzino

ANAGRAFICA ARTICOLI: Durante l'inserimento della categoria statistica e del gruppo merceologico si presentava il messaggio "*Troppe funzioni in cascata*". Questo accadeva quando un operatore effettuava un inserimento a ripetizione indicando i dati mancanti negli articoli (Sol. 65356).

STAMPA INVENTARIO: In fase di stampa inventario, utilizzando la stampa standard, se da Opzioni Stampa selezioniamo ordinamento per DESCRIZIONE confermando con OK, la procedura segnala '*Codice secondario non gestito*', non avendo abilitato in parametri di magazzino il Codice alternativo. Uscendo con Esc dai parametri Opzioni Stampa e rientrando, si ritrovava comunque selezionato l'ordinamento DESCRIZIONE. Chiudendo la finestra Opzioni Stampa e confermando comunque la stampa, la procedura segnalava "*Errore interno: violazione protezione di memoria*" (Sol. 65398).

Fiscali

DELEGHE – DELEGA UNIFICATA F24 – GENERAZIONE DELEGA F24: Se in precedenza era stato indicato il Numero rate nei parametri della delega datata 16.03.22 (in un momento in cui la funzione di rateazione non era ancora disponibile), con la versione 2022C, compilazione 64bit, se si elaborava il periodo di marzo per importare il debito IVA, questo veniva importato in delega ma una successiva conferma della delega, la cancellava. Il tributo rimaneva in Gestione tributi F24 come già utilizzato pertanto la delega non poteva più essere ricreata. Dopo la correzione, se l'anomalia era stata riscontrata, allora eliminare l'utilizzo nel tributo, eliminare il tributo, ripetere la funzione di memorizzazione del debito e utilizzare la consueta funzione di elaborazione del mese di marzo. Essendoci in memoria il numero rate precedentemente impostato, accedere a Parametri delega selezionata, ripristinare il numero rate a 1 e confermare poi se necessario rateizzare a piacimento (Sol. 65366).

Se dopo aver rateizzato il debito iva annuale si ripeteva l'import contabile del mese di marzo, non veniva rigenerata la delega della rata 1 e ripetendo la procedura una terza volta, veniva creata la delega annuale per l'intero importo. Si precisa che il problema si verificava solo se nei tributi da importare è presente il saldo iva annuale derivante da memorizzazione debito/credito, in quanto un inserimento manualmente non è oggetto di import contabile (Sol. 65417).

DELEGHE - RAVVEDIMENTO OPEROSO F24 - IMMISSIONE/REVISIONE RAVVEDIMENTO OPEROSO: La conversione da vecchia gestione F24 a nuova, di una delega con stato Annullata, se successivamente ripristinata e ravveduta, creava la delega ravveduta con solo i codici tributo di interessi e sanzioni, tralasciando il tributo ravveduto (Sol. 65427).

DELEGHE - DELEGA UNIFICATA F24 - GENERAZIONE ARCHIVIO F24 AGENZIA DELLE ENTRATE: Utilizzando il click del mouse per selezionare un rigo, dopo aver precedentemente cambiato la selezione del rigo con le frecce da tastiera o con lo scroll del mouse, il programma selezionava il rigo soprastante invece che quello dove si era posizionati (Sol. 64948).

E' stata ripristinata la procedura di mantenimento del rigo selezionato durante lo switch del cruscotto tramite i comandi Telematici [F3]/Forniture [F3].

DELEGHE - DELEGA UNIFICATA F24 - ELENCO DELEGHE F24: In alcuni casi, la stampa riepilogativa, riportava come saldo delega il valore della delega stessa sommato a quello della delega precedente (Sol. 65428).

CERTIFICAZIONE UNICA: È stato implementato il riporto, nella stampa della Certificazione Unica, dei dati del curatore fallimentare nella sezione firma della comunicazione e firma del sostituto d'imposta, in presenza di un'impresa individuale con curatore fallimentare (codice carica 3 nella sezione Dati relativi al Rappresentante firmatario della Comunicazione) (Sol. n. 65338).

ADP Bilancio & Budget

TRASFERIMENTO DATI – ANALISI DI BILANCIO: In fase di trasferimento dati dei saldi contabili mensili per l'Analisi di bilancio del modulo ADP Bilancio e budget (Riclassificazioni, Indici, Budget, ecc.), specie nel caso di aziende con **piano dei conti personalizzato a 2 livelli**, si poteva verificare il seguente errore bloccante che determinava una chiusura forzata del programma: *“Impossibile leggere il file c:/.../parm.sig. Record...fuori dai limiti (...). Riferimenti: [mx200.exe ADPBudget]...getbuf_ext. Il programma verrà terminato”* (Sol. 65383).

BILANCIO UE – ALLEGATI – VERBALI – GESTIONE: Nella gestione dei verbali di assemblea, nel caso di redazione del Bilancio UE di tipo ABBREVIATO, non veniva rilevato alcun risultato d'esercizio nella domanda *"destinazione risultato d'esercizio"* presente nella sezione PROPOSTE E DELIBERE del Questionario (Sol. 65373).

BILANCIO UE – ALLEGATI – RELAZIONI – GESTIONE: In fase di compilazione di alcune tabelle presenti nei documenti di tipo **Relazione**, in modo particolare quelle contenenti una colonna di esito grafico (icona bollino rosso o verde) si poteva verificare una moltiplicazione per 100 degli importi inseriti ogni volta che si riapriva la tabella in corrispondenza delle celle con importi a inserimento manuale con due cifre decimali (quindi con formattazione iniziale 0,00). Di seguito alcuni esempi di tabelle in cui si verificava dall'anomalia (Sol. 65391):

- MOD. VERIFICA PER. FONDATI INDIZI CRISI DI IMPRESA
 - o Indicatori dei Creditori Pubblici Qualificati: I.N.P.S.
 - o Indicatori dei Creditori Pubblici Qualificati: Agente della Riscossione
 - o Ritardi nei pagamenti per retribuzioni (art. 24 C.C.I.I.)
 - o Ritardi nei pagamenti verso fornitori (art. 24 C.C.I.I.)
- MOD. DETERMINAZIONE INDICE LIQUIDITA' E ALFA
 - o Determinazione Indice di Liquidità e Indice Alfa (bilancio annuale)

BILANCIO RSM – NOTA INTEGRATIVA – GESTIONE: Nell'ultima versione 1.6 del modello **MOD. NOTA INTEGRATIVA RSM XBRL** dedicato alle società di capitali della Repubblica di San Marino, rilasciata nella versione Passcom/Mexal 2022C, non veniva più generato il file xbrl; cliccando sul pulsante Genera xbrl dalla scheda Anteprema della Nota integrativa veniva erroneamente restituito il messaggio *“XBRL non previsto su modello personalizzato”* (Sol. 65416).

MDS-Sprix

WEBAPI: Sono state incluse le risorse che espongono l'archivio dei lotti e quello delle ubicazioni. Per ulteriori dettagli fare riferimento al manuale WebAPI v1.5.